

PAROLE & PENSIERI

Come superare il “gender pay gap”

I DATI EMPIRICI INDICANO IL PERSISTERE DELLA PENALIZZAZIONE DELLE DONNE NEL MERCATO DEL LAVORO REMUNERATO. INDAGANDO LE CAUSE E L'ESATTA DISTRIBUZIONE DI QUESTA DISEGUAGLIANZA, È POSSIBILE PROPORRE UN NUOVO PROGRAMMA, CHE AFFIANCHI AL DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO POLICY IN GRADO DI SUPERARE IL GENDER GAP.

Promuovere il lavoro delle donne non significa accettare la mera annessione delle donne a un mondo del lavoro costruito intorno al soggetto maschile, né rimuovere il carattere plurale che si nasconde dietro all'universo femminile. È fondamentale riflettere e proporre una nuova prospettiva, finalmente attenta ai bisogni della società contemporanea, alla redistribuzione del lavoro di cura e alle differenze che attraversano lo stesso mondo delle donne. Grazie alle acquisizioni del pensiero femminista contemporaneo, è possibile mettere a fuoco la diversificazione dell'universo femminile: le donne non sono tutte eguali. La discussione deve essere dunque spostata all'interno di quest'ambito problematico. I dati sul lavoro delle donne in Italia certificano, infatti, tutti i limiti di interventi che finiscono per riprodurre nel rapporto “tra” le donne quel gap che ancora divide profondamente uomini e donne di fronte al grande tema del lavoro. Tale finalità richiede che l'approccio classico con il quale viene affrontato il problema del lavoro delle donne, e cioè la lotta alle discriminazioni, venga integrato con l'attenzione alle più complesse questioni redistributive. Dal pensiero della differenza all'analisi intersezionale, si propone

qui una rilettura critica degli strumenti giuridici e delle politiche pubbliche che mirano a promuovere il lavoro delle donne, per comprendere dove si annidano le radici redistributive delle disuguaglianze di genere e valutarne le azioni di contrasto.

Chi l'ha scritto

Luisa Corazza è ordinaria di Diritto del lavoro nell'Università del Molise dove dirige il Centro di ricerca per le aree interne e gli Appennini. Con un metodo di ricerca di taglio interdisciplinare, attento alla dimensione economica e sociale delle politiche pubbliche, si è occupata negli anni di frammentazione della figura giuridica del datore di lavoro, di politiche sociali europee, discriminazioni e promozione delle pari opportunità, disuguaglianze territoriali e aree interne. Dal 2015 è la Consulente del Presidente della Repubblica per le questioni di carattere sociale.

Perché leggerlo

Dal pensiero della differenza all'analisi intersezionale, questo libro propone una rilettura critica degli strumenti giuridici e delle politiche pubbliche che mirano a promuovere il lavoro delle donne, per comprendere dove si annidano le radici redistributive delle disuguaglianze di genere e valutarne le azioni di contrasto.



Titolo Il lavoro delle donne? Una questione redistributiva
Autrice Luisa Corazza
Editore Franco Angeli, 2025
Argomento Genere

« Io penso che **nessuno** in nessuna parte del mondo
 possa parlare di futuro del proprio **popolo**
 o della propria **organizzazione** senza parlare di **formazione**.
 Chiunque controlli la **formazione**
 dei nostri **ragazzi** controlla il **futuro** »

Wilma Mankiller, attivista americana